|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  |  |  | |
| |  |  | | --- | --- | |  |  | |  |  | |  |  | |  |  | | |  | |
| Relazione al rendiconto della gestione 2021 | | | |
|  |  | | |  |  |  | | --- | --- | --- | |  |  |  | |  |  |  | |  |  |  | |  |  |  | |  |  |  | |  |  |  | |
|  |  | | Redatta dalla giunta comunale ai sensi dell’art. 231 del D.Lgs. 267/2000 e art.11 comma 6 D.Lgs. 118/2011 |



COMUNE DI VILLA SANT’ANTONIO

Relazione al rendiconto

Sommario

[**PREMESSE GENERALI E RIFERIMENTI NORMATIVI** 3](#_Toc85011387)

[**CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI** 5](#_Toc85011388)

[**PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO** 0](#_Toc85011389)

[ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA 0](#_Toc85011390)

[EQUILIBRI DI BILANCIO 0](#_Toc85011391)

[ANALISI DELLE ENTRATE 3](#_Toc85011392)

[ANALISI DELLE ENTRATE 6](#_Toc85011393)

[ANALISI DELLE SPESE 7](#_Toc85011394)

[ANALISI INDEBITAMENTO 8](#_Toc85011395)

[ANALISI SERVIZI PER CONTO DI TERZI 8](#_Toc85011396)

[IL RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA 8](#_Toc85011397)

[GESTIONE DI CASSA 9](#_Toc85011398)

[**PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE** 10](#_Toc85011399)

[EVENTI STRAORDINARI DELLA GESTIONE 2021 – ADEMPIMENTI COVID-19 11](#_Toc85011400)

[SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO E DEBITI FUORI BILANCIO 12](#_Toc85011401)

[UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 12](#_Toc85011402)

[**LA COMPOSIZIONE DELL’ AVANZO DI AMMINISTRAZIONE** 13](#_Toc85011403)

[IL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI 13](#_Toc85011404)

[IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 14](#_Toc85011405)

[ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE, VINCOLATE E DESTINATE NELL’AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 15](#_Toc85011406)

[LA QUANTIFICAZIONE DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA’ 16](#_Toc85011407)

[**ANZIANITÀ DEI RESIDUI** 16](#_Toc85011408)

[I RESIDUI ATTIVI 16](#_Toc85011409)

[I RESIDUI PASSIVI 16](#_Toc85011410)

[**RICORSO AD ANTICIPAZIONI DI TESORERIA** 16](#_Toc85011411)

[**ELENCAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO** 16](#_Toc85011412)

[**ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI E PARTECIPAZIONI POSSEDUTE** 16](#_Toc85011413)

[**PARIFICA DEBITI E CREDITI CON SOCIETÀ PARTECIPATE** 17](#_Toc85011414)

[**ONERI E IMPEGNI FINANZIARI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI** 17](#_Toc85011415)

[**ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL’ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI** 17](#_Toc85011416)

[**ALTRE INFORMAZIONI** 17](#_Toc85011417)

[**ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE** 19](#_Toc85011418)

[**ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI I RISULTATI DELLA GESTIONE, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL RENDICONTO** 20](#_Toc85011419)

# **PREMESSE GENERALI E RIFERIMENTI NORMATIVI**

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011.

La presente relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea consiliare. Si tratta comunque di un documento previsto dalla legge, come prescrive l'articolo 151 e 231 del D.Lgs. 267 del 2000, attraverso il quale “l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati”.

**Contenuto minimo**

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché' dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

In particolare, la relazione illustra:

1. i criteri di valutazione utilizzati;
2. le principali voci del conto del bilancio;
3. le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
5. le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché' sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
6. l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell’integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
7. l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
8. l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
9. l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le societa' controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
11. gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
12. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
13. l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
14. gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del Codice civile, nonche' da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
15. altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

.

# **CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI**

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.

La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, i seguenti dati:

* La previsione definitiva di competenza
* I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente
* Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza
* I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio
* Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui
* Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio
* I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui
* La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza
* La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio

I residui passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui.

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione.

I residui attivi e passivi evidenziati in questo quadro sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento da parte dell'ente, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte di ciascun residuo.

I residui attivi per i quali è stata accertata la difficile esigibilità sono stati stralciati dal conto del bilancio e conservati nell'apposita voce delle attività patrimoniali “crediti di dubbia esigibilità”, dove resteranno fino al compimento dei termini di prescrizione. Sono stati dichiarati “di dubbia esigibilità” i crediti di qualsiasi natura affidati al concessionario in riscossione con ruoli ordinari o coattivi, ed in relazione ai quali il concessionario stesso abbia restituito l'avviso di mora con annotazione d'irreperibilità (o morte e simili) o d'esecuzione forzata insufficiente o totalmente infruttuosa.

Per ciascun residuo passivo sono stati verificati i termini di prescrizione e tutti gli elementi costitutivi dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nel tempo, ovvero si è provveduto ad eliminare le partite di residui passivi riportati pur in mancanza di obbligazioni giuridicamente perfezionate o senza riferimento a procedere di gare bandite.

La voce “Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre” evidenzia i pignoramenti effettuati presso la tesoreria unica e che non hanno ancora trovato una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente.

Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti.

Il risultato di gestione fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questo valore, se positivo, mette in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo un risultato negativo porta a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiore alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui, determina un risultato finanziario negativo. Di conseguenza una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di acquisire un adeguato flusso di risorse (oltre all'eventuale avanzo di amministrazione applicato) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2021, integrata con la quota di avanzo dell’esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **ENTRATE** | **ACCERTAMENTI** | **INCASSI** | | **SPESE** | **IMPEGNI** | **PAGAMENTI** |
| **Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio** |  | 2.290.321,89 | |  |  |  |
|  |  |  | | **Disavanzo di amministrazione(3)** | 0,00 |  |
| **Utilizzo avanzo di amministrazione(1)** | 44.631,02 |  | |  |  |  |
| *di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità* | *0,00* |  | | **Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti(4)** | 0,00 |  |
| **Fondo pluriennale vincolato di parte corrente(2)** | 10.150,40 |  | |  |  |  |
| **Fondo pluriennale vincolato in c/capitale(2)** | 448.101,57 |  | |  |  |  |
| *di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito* | *0,00* |  | |  |  |  |
| **Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie(2)** | 0,00 |  | |  |  |  |
|  |  |  | |  |  |  |
| **Titolo 1** - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 208.740,51 | 211.152,54 | | **Titolo 1** - Spese correnti *Fondo pluriennale vincolato in parte corrente(5)* | 564.031,45 *18.052,03* | 543.316,48 |
| **Titolo 2** - Trasferimenti correnti | 705.979,01 | 704.228,39 | |  |  |  |
| **Titolo 3** - Entrate extratributarie | 11.099,71 | 6.688,12 | |  |  |  |
|  |  |  | |  |  |  |
| **Titolo 4** - Entrate in conto capitale | 213.862,13 | 38.360,32 | | **Titolo 2** - Spese in conto capitale | 476.086,16 | 295.867,78 |
|  |  |  | | *Fondo pluriennale vincolato in c/capitale(5)* | *255.816,45* |  |
|  |  |  | | *di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito* | *0,00* |  |
| **Titolo 5** - Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | | **Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 |
|  |  |  | | *Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie(5)* | 0,00 |  |
|  |  |  | |  |  |  |
| **Totale entrate finali** | 1.139.681,36 | 960.429,37 | | **Totale spese finali** | 1.313.986,09 | 839.184,26 |
| **Titolo 6** - Accensione di prestiti | 0,00 | 0,00 | | **Titolo 4** - Rimborso di prestiti | 5.427,62 | 5.427,62 |
|  |  |  | | *Fondo anticipazioni di liquidità(6)* | *0,00* |  |
| **Titolo 7** - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | | **Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 |
| **Titolo 9** - Entrate per conto di terzi e partite di giro | 129.801,54 | 123.541,29 | | **Titolo 7** - Spese per conto terzi e partite di giro | 129.801,54 | 96.697,76 |
|  |  |  | |  |  |  |
| **Totale entrate dell'esercizio** | 1.269.482,90 | 1.083.970,66 | | **Totale spese dell'esercizio** | 1.449.215,25 | 941.309,64 |
|  |  |  | |  |  |  |
| **TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE** | 1.772.365,89 | 3.374.292,55 | | **TOTALE COMPLESSIVO SPESE** | 1.449.215,25 | 941.309,64 |
|  |  |  | |  |  |  |
| **DISAVANZO DI COMPETENZA** | 0,00 |  | | **AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA** | 323.150,64 | 2.432.982,91 |
| *di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio(7)* | *0,00* |  | |  |  |  |
|  |  |  | |  |  |  |
| **TOTALE A PAREGGIO** | 1.772.365,89 | 3.374.292,55 | | **TOTALE A PAREGGIO** | 1.772.365,89 | 3.374.292,55 |
|  | | | |  |  |  |
| (1) Per "Utilizzzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.  (2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.  (3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contrato delle Regioni e delle Province autonome.  (4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.  (5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa inscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).  (6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.  (7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all’articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.  (8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 “Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione” al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.  (9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 “Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione”.  (10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 “Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione” al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza. | | |  | **GESTIONE DEL BILANCIO** |  |  |
| a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-) | 323.150,64 |  |
| b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell’esercizio N (+)(8) | 12.771,73 |  |
| c) Risorse vincolate nel bilancio (+)(9) | 36.691,43 |  |
| **d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)** | 273.687,48 |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
| **GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO** |  |  |
| d) Equilibrio di bilancio (+) / (-) | 273.687,48 |  |
| e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-)(10) | -42.836,77 |  |
| **f) Equilibrio complessivo (f=d-e)** | 316.524,25 |  |
|  |  |  |

# **PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO**

## ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

Il risultato della gestione finanziaria di competenza, evidenziato nella tabella sotto riportata, viene calcolato raffrontando il totale degli accertamenti delle entrate di competenza con il totale degli impegni delle spese di competenza, tenendo conto che le entrate sono influenzate, altresì, dall’applicazione dell’avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2021 e del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata al quale viene sottratto quello iscritto in spesa.

Il risultato è pertanto il seguente:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Totale accertamenti | (+) | € 1.269.482,90 |
| Totale impegni | (-) | € 1.175.346,77 |
| Avanzo di gestione | (=) | € 94.136,13 |
| FPV corrente | (+) | € 10.150,40 |
| FPV capitale | (+) | € 448.101,57 |
| A.A. applicato nel 2021 | (+) | € 44.631,02 |
| FPV spese | (-) | € 273.868,48 |
| \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ | | |
| **Saldo gestione competenza** | | **€ 323.150,64** |

## EQUILIBRI DI BILANCIO

I nuovi equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. 118/2011, sono indicati nel punto 9.10 del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio e sono così definiti:

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare gli equilibri interni al bilancio di previsione per ciascuno degli esercizi in cui è articolato.

Infatti, il bilancio di previsione, oltre ad essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, e a garantire un fondo di cassa finale non negativo, deve prevedere:

- **l'equilibrio di parte corrente** in termini di competenza finanziaria tra le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale e dalle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.

All'equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie. Al riguardo si segnala che l'equilibrio delle partite finanziarie, determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, a seguito dell'adozione del cd. principio della competenza finanziaria potenziata non è' più automaticamente garantito. Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo deve essere finanziato da risorse correnti. Pertanto, il saldo negativo delle partite finanziarie concorre all'equilibrio di parte corrente. Invece, l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti, determinando, per la quota destinata agli investimenti, necessariamente un saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente.

Considerato che le concessioni crediti degli enti locali sono costituite solo da anticipazioni di liquidità che, per loro natura sono chiuse entro l'anno, il problema dell'equilibrio delle partite finanziarie non sussiste. Il valore finale dell’equilibrio di parte corrente, come meglio specificato nel prospetto che segue è pari a **€ 378.542,59**.

- **l'equilibrio in conto capitale** in termini di competenza finanziaria, tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili. Il valore finale dell’equilibrio di parte capitale, come meglio specificato nel prospetto che segue è pari a **€ -61.938,91.**

- **l’equilibrio dei movimenti di fondi** è un equilibrio che riguarda il raffronto, in entrata e in uscita tra partite di riscossione e concessione di crediti a breve e a medio-lungo periodo e le riduzioni o incrementi di attività finanziarie. In queste poste rientrano i versamenti in depositi bancari effettuati nel momento in cui vengono concessi mutui dalla Cassa DD.PP. e i successivi prelievi dai depositi al momento dell’utilizzo delle somme.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO** |  | **COMPETENZA 2021**  **(ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)** |
| A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata | (+) | 10.150,40 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | 0,00 |
| B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00 | (+) | 925.819,23 |
| *di cui per estinzione anticipata di prestiti* |  | *0,00* |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | 0,00 |
| D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti | (-) | 564.031,45 |
| *di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione* |  | *0,00* |
| D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) | (-) | 18.052,03 |
| E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | 0,00 |
| E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | 0,00 |
| F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari | (-) | 5.427,62 |
| *di cui per estinzione anticipata di prestiti* |  | *0,00* |
| F2*)* Fondo anticipazioni di liquidità | (-) | 0,00 |
| **G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)** |  | **348.458,53** |
| **ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI** | | |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti | (+) | 36.631,02 |
| *di cui per estinzione anticipata di prestiti* |  | *0,00* |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 0,00 |
| *di cui per estinzione anticipata di prestiti* |  | *0,00* |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | 0,00 |
| **O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)** |  | **385.089,55** |
| – Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2021 | (-) | 12.771,73 |
| – Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio | (-) | 36.612,00 |
| **O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE** |  | **335.705,82** |
| – Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) | (-) | -42.836,77 |
| **O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE** |  | **378.542,59** |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO** |  | **COMPETENZA 2021**  **(ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)** |
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento | (+) | 8.000,00 |
| Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata | (+) | 448.101,57 |
| R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00 | (+) | 213.862,13 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | (-) | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale | (-) | 476.086,16 |
| U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa) | (-) | 255.816,45 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale | (+) | 0,00 |
| E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale | (+) | 0,00 |
| **Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)** |  | **-61.938,91** |
| – Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2021 | (-) | 0,00 |
| – Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio | (-) | 79,43 |
| **Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE** |  | **-62.018,34** |
| – Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) | (-) | 0,00 |
| **Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE** |  | **-62.018,34** |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO** |  | **COMPETENZA 2021**  **(ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)** |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (+) | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (+) | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | (+) | 0,00 |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine | (-) | 0,00 |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie | (-) | 0,00 |
| **W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)** |  | **323.150,64** |
| – Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2021 | (-) | 12.771,73 |
| – Risorse vincolate nel bilancio | (-) | 36.691,43 |
| **W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO** |  | **273.687,48** |
| – Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) | (-) | -42.836,77 |
| **W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO** |  | **316.524,25** |

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| O1) Risultato di competenza di parte corrente |  | 385.089,55 |
| Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H) | (-) | 36.631,02 |
| Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni | (-) | 0,00 |
| – Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2021(1) | (-) | 12.771,73 |
| – Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)(2) | (-) | -42.836,77 |
| – Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio(3) | (-) | 36.612,00 |
| **Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali** |  | **341.911,57** |

## ANALISI DELLE ENTRATE

Il procedimento di accertamento delle entrate e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza).

I modelli del rendiconto espongono i dati adottando una classificazione che ne agevola la consultazione e facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Nell’affrontare questi aspetti si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori finali di queste informazioni siano già in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di consuntivo e possiedano, allo stesso tempo, una ragionevole conoscenza sull'attività svolta dall'amministrazione (rispetto del principio n. 5 - Veridicità attendibilità, correttezza e comprensibilità).

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive non realizzate non sono state contabilizzate mentre le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate (rispetto del principio n.9 - Prudenza).

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l’ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa. In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai princìpi, l’iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l’accertamento delle entrate è effettuato nell’anno in cui sorge l’obbligazione attiva con imputazione contabile all’esercizio in cui viene a scadere.

Entrate tributarie

Le componenti principali dei tributi Comunali sono due: quella di natura patrimoniale rappresentata dall’Imposta Municipale Propria (IMU), e quella riferita alla Tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell’utilizzatore.

Le altre imposte significative, come risulta dalla tabella, sono l’addizionale IRPEF, l’Imposta comunale sulla pubblicità, la tassa occupazione suolo pubblico TOSAP.

Il principio della competenza finanziaria prevede che le entrate tributarie vadano accertate con riferimento alle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive (i crediti) e non per cassa (le riscossioni); conseguentemente, essa comprende una quota di gettito di difficile o dubbia riscossione, che è destinata alla costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Le entrate da trasferimenti correnti

Gli accertamenti contabili sono stati formalizzati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l’entrata nell’esercizio in cui l’obbligazione giuridica è esigibile. Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche (Tip.101), da famiglie (Tip.102), da imprese (Tip.103), da istituzioni sociali private al servizio delle famiglie (Tip.104) ed i trasferimenti dall'unione europea e dal resto del mondo (Tip.105).

Con riferimento ai Trasferimenti da PA, famiglie, imprese, istituzioni private, questi sono stati accertati, di norma, negli esercizi in cui diventa esigibile l’obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente;

Per quanto concerne, in particolare, i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente. La registrazione dell'accertamento, pertanto, colloca l'importo nell'esercizio in cui è adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione.

Le entrate extra tributarie

Rientrano in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni (Tip.100), i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti (Tip.200), gli interessi attivi (Tip.300), le altre entrate da redditi da capitale (Tip.400) ed i rimborsi e altre entrate correnti (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con rare eccezioni riportate di seguito in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l’entrata nell’esercizio in cui l’obbligazione giuridica diventa realmente esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

* Gestione dei servizi pubblici. I proventi sono stati contabilizzati nell’esercizio in cui servizio è stato realmente reso all’utenza, criterio seguito anche nel caso in cui la gestione sia affidata a terzi;
* Interessi attivi. Sono stati riportati nell’esercizio in cui l’obbligazione giuridica risulta esigibile, applicando quindi il principio generale. L’accertamento degli interessi di mora, diversamente dal caso precedente, segue invece il criterio di cassa per cui le entrate di questa natura sono accertabili nell’esercizio dell'incasso;
* Gestione dei beni. Le risorse per locazioni o concessioni, che di solito garantiscono un gettito pressoché costante negli anni, sono attribuite come entrate di parte corrente nell’esercizio in cui il credito diventa esigibile, applicando quindi la regola generale. Anche le entrate da concessioni pluriennali, che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e che costituiscono, pertanto, risorse di natura non ricorrente, sono contabilizzate con il medesimo criterio e prevalentemente destinate, in virtù della loro natura, al finanziamento di investimenti.

## ANALISI DELLE ENTRATE

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2021

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| TITOLO | DENOMINAZIONE | Residui attivi al 1/1/2021 (RS) | Riscossioni in c/residui (RR) | Riaccertamento residui (R) | Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP | Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R) |
| Previsioni definitive di competenza (CP) | Riscossioni in c/competenza (RC) | Accertamenti (A) | Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC) |
| Previsioni definitive di cassa (CS) | Totale riscossioni (TR=RR+RC) | Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS | Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC) |
|
|

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | ***FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI*** | CP | 10.150,40 |  | |  | |  | |  | |
|  | ***FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE*** | CP | 448.101,57 |  | |  | |  | |  | |
|  | ***FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE*** | CP | 0,00 |  | |  | |  | |  | |
|  | ***UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE*** | CP | 44.631,02 |  | |  | |  | |  | |
|  | ***-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità*** | CP | 0,00 |  | |  | |  | |  | |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| **TITOLO 1** | **Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa** | RS | 108.080,08 | RR | 2.412,03 | R | -2.988,76 |  |  | EP | 102.679,29 |
| CP | 232.676,03 | RC | 208.740,51 | A | 208.740,51 | CP | -23.935,52 | EC | 0,00 |
| CS | 372.192,07 | TR | 211.152,54 | CS | -161.039,53 |  |  | TR | 102.679,29 |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| **TITOLO 2** | **Trasferimenti correnti** | RS | 8.492,87 | RR | 0,00 | R | -7.945,38 |  |  | EP | 547,49 |
| CP | 790.256,65 | RC | 704.228,39 | A | 705.979,01 | CP | -84.277,64 | EC | 1.750,62 |
| CS | 862.309,08 | TR | 704.228,39 | CS | -158.080,69 |  |  | TR | 2.298,11 |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| **TITOLO 3** | **Entrate extratributarie** | RS | 50.263,80 | RR | 0,00 | R | -820,81 |  |  | EP | 49.442,99 |
| CP | 35.061,08 | RC | 6.688,12 | A | 11.099,71 | CP | -23.961,37 | EC | 4.411,59 |
| CS | 87.325,43 | TR | 6.688,12 | CS | -80.637,31 |  |  | TR | 53.854,58 |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| **TITOLO 4** | **Entrate in conto capitale** | RS | 133.772,51 | RR | 5.799,00 | R | 0,00 |  |  | EP | 127.973,51 |
| CP | 211.374,96 | RC | 32.561,32 | A | 213.862,13 | CP | 2.487,17 | EC | 181.300,81 |
| CS | 341.071,86 | TR | 38.360,32 | CS | -302.711,54 |  |  | TR | 309.274,32 |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| **TITOLO 5** | **Entrate da riduzione di attività finanziarie** | RS | 0,00 | RR | 0,00 | R | 0,00 |  |  | EP | 0,00 |
| CP | 0,00 | RC | 0,00 | A | 0,00 | CP | 0,00 | EC | 0,00 |
| CS | 0,00 | TR | 0,00 | CS | 0,00 |  |  | TR | 0,00 |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| **TITOLO 6** | **Accensione Prestiti** | RS | 0,00 | RR | 0,00 | R | 0,00 |  |  | EP | 0,00 |
| CP | 0,00 | RC | 0,00 | A | 0,00 | CP | 0,00 | EC | 0,00 |
| CS | 0,00 | TR | 0,00 | CS | 0,00 |  |  | TR | 0,00 |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| **TITOLO 7** | **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere** | RS | 0,00 | RR | 0,00 | R | 0,00 |  |  | EP | 0,00 |
| CP | 0,00 | RC | 0,00 | A | 0,00 | CP | 0,00 | EC | 0,00 |
| CS | 0,00 | TR | 0,00 | CS | 0,00 |  |  | TR | 0,00 |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| **TITOLO 9** | **Entrate per conto terzi e partite di giro** | RS | 9.373,49 | RR | 2.057,91 | R | 0,00 |  |  | EP | 7.315,58 |
| CP | 326.800,00 | RC | 121.483,38 | A | 129.801,54 | CP | -196.998,46 | EC | 8.318,16 |
| CS | 338.342,83 | TR | 123.541,29 | CS | -214.801,54 |  |  | TR | 15.633,74 |
|  | |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| ***TOTALE TITOLI*** | | RS | 309.982,75 | RR | 10.268,94 | R | -11.754,95 |  |  | EP | 287.958,86 |
| CP | 1.596.168,72 | RC | 1.073.701,72 | A | 1.269.482,90 | CP | -326.685,82 | EC | 195.781,18 |
| CS | 2.001.241,27 | TR | 1.083.970,66 | CS | -917.270,61 |  |  | TR | 483.740,04 |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  | |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| ***TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE*** | | RS | 309.982,75 | RR | 10.268,94 | R | -11.754,95 |  |  | EP | 287.958,86 |
| CP | 2.099.051,71 | RC | 1.073.701,72 | A | 1.269.482,90 | CP | -326.685,82 | EC | 195.781,18 |
| CS | 2.001.241,27 | TR | 1.083.970,66 | CS | -917.270,61 |  |  | TR | 483.740,04 |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

## ANALISI DELLE SPESE

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE ANNO 2021

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | Residui passivi al 1/1/2021 (RS) | Pagamenti in c/residui (PR) | Riaccertamento residui (R) |  | Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R) |
| Previsioni definitive di competenza (CP) | Pagamenti in c/competenza (PC) | Impegni (I) | Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV) | Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC) |
| Previsioni definitive di cassa (CS) | Totale pagamenti (TP=PR+PC) | Fondo pluriennale vincolato (FPV) |  | Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC) |
|
|

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | ***DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE*** | CP | | 0,00 | |  | | |  | | |  | | |  | | |
|  | ***DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO (1)*** | CP | | 0,00 | |  | | |  | | |  | | |  | | |
|  |  | |  | |  | |  |  | |  |  | |  |  | |  |  |
| Titolo 1 | ***Spese correnti*** | | RS | | 259.400,62 | | PR | 195.482,69 | | R | -14.521,18 | |  |  | | EP | 49.396,75 |
| CP | | 960.455,97 | | PC | 347.833,79 | | I | 564.031,45 | | ECP | 378.372,49 | | EC | 216.197,66 |
| CS | | 1.225.138,51 | | TP | 543.316,48 | | FPV | 18.052,03 | |  |  | | TR | 265.594,41 |
|  | |  | |  |  | |  |  | |  |  | |  |  |
|  |  | |  | |  | |  |  | |  |  | |  |  | |  |  |
| Titolo 2 | ***Spese in conto capitale*** | | RS | | 305.254,74 | | PR | 152.007,69 | | R | -19.147,65 | |  |  | | EP | 134.099,40 |
| CP | | 806.368,12 | | PC | 143.860,09 | | I | 476.086,16 | | ECP | 74.465,51 | | EC | 332.226,07 |
| CS | | 1.147.102,41 | | TP | 295.867,78 | | FPV | 255.816,45 | |  |  | | TR | 466.325,47 |
|  | |  | |  |  | |  |  | |  |  | |  |  |
|  |  | |  | |  | |  |  | |  |  | |  |  | |  |  |
| Titolo 3 | ***Spese per incremento attività finanziarie*** | | RS | | 0,00 | | PR | 0,00 | | R | 0,00 | |  |  | | EP | 0,00 |
| CP | | 0,00 | | PC | 0,00 | | I | 0,00 | | ECP | 0,00 | | EC | 0,00 |
| CS | | 0,00 | | TP | 0,00 | | FPV | 0,00 | |  |  | | TR | 0,00 |
|  | |  | |  |  | |  |  | |  |  | |  |  |
|  |  | |  | |  | |  |  | |  |  | |  |  | |  |  |
| Titolo 4 | ***Rimborso Prestiti*** | | RS | | 0,00 | | PR | 0,00 | | R | 0,00 | |  |  | | EP | 0,00 |
| CP | | 5.427,62 | | PC | 5.427,62 | | I | 5.427,62 | | ECP | 0,00 | | EC | 0,00 |
| CS | | 5.427,62 | | TP | 5.427,62 | | FPV | 0,00 | |  |  | | TR | 0,00 |
|  | |  | |  |  | |  |  | |  |  | |  |  |
|  |  | |  | |  | |  |  | |  |  | |  |  | |  |  |
| Titolo 5 | ***Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere*** | | RS | | 0,00 | | PR | 0,00 | | R | 0,00 | |  |  | | EP | 0,00 |
| CP | | 0,00 | | PC | 0,00 | | I | 0,00 | | ECP | 0,00 | | EC | 0,00 |
| CS | | 0,00 | | TP | 0,00 | | FPV | 0,00 | |  |  | | TR | 0,00 |
|  | |  | |  |  | |  |  | |  |  | |  |  |
|  |  | |  | |  | |  |  | |  |  | |  |  | |  |  |
| Titolo 7 | ***Uscite per conto terzi e partite di giro*** | | RS | | 46.906,16 | | PR | 2.068,64 | | R | 0,00 | |  |  | | EP | 44.837,52 |
| CP | | 326.800,00 | | PC | 94.629,12 | | I | 129.801,54 | | ECP | 196.998,46 | | EC | 35.172,42 |
| CS | | 331.221,64 | | TP | 96.697,76 | | FPV | 0,00 | |  |  | | TR | 80.009,94 |
|  | |  | |  |  | |  |  | |  |  | |  |  |
|  | | |  | |  | |  |  | |  |  | |  |  | |  |  |
| ***TOTALE TITOLI*** | | | RS | | 611.561,52 | | PR | 349.559,02 | | R | -33.668,83 | |  |  | | EP | 228.333,67 |
| CP | | 2.099.051,71 | | PC | 591.750,62 | | I | 1.175.346,77 | | ECP | 649.836,46 | | EC | 583.596,15 |
| CS | | 2.708.890,18 | | TP | 941.309,64 | | FPV | 273.868,48 | |  |  | | TR | 811.929,82 |
|  | |  | |  |  | |  |  | |  |  | |  |  |
|  | | |  | |  | |  |  | |  |  | |  |  | |  |  |
| ***TOTALE GENERALE DELLE SPESE*** | | | RS | | 611.561,52 | | PR | 349.559,02 | | R | -33.668,83 | |  |  | | EP | 228.333,67 |
| CP | | 2.099.051,71 | | PC | 591.750,62 | | I | 1.175.346,77 | | ECP | 649.836,46 | | EC | 583.596,15 |
| CS | | 2.708.890,18 | | TP | 941.309,64 | | FPV | 273.868,48 | |  |  | | TR | 811.929,82 |
|  | |  | |  |  | |  |  | |  |  | |  |  |

## ANALISI INDEBITAMENTO

Nel corso del 2021 il Comune di VILLA SANT’ANTONIO non ha fatto ricorso ad alcun prestito.

Attualmente l’Ente non ha in corso di restituzione alcun mutuo.

## ANALISI SERVIZI PER CONTO DI TERZI

Si riepiloga il pareggio della situazione delle entrate e delle spese per conto di terzi e partite di giro.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Entrate Titolo 9** | **Previsioni definitive** | **Accertamenti** | **Minori o maggiori entrate** |
| Tipologia 100/200: Entrate per partite di giro/ conto terzi | 326.800,00 | 129.801,54 | -198.961,86 |
| **Totale** | **326.800,00** | **129.801,54** | **-196.998,46** |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Spese Titolo 7** | **Previsioni definitive** | **Impegni** | **Minori spese** |
| Macroaggregato 1 e 2: Uscite per partite di giro/ conto terzi | 326.800,00 | 129.801,54 | -198.961,86 |
| **Totale** | **326.800,00** | **129.801,54** | **-196.998,46** |

## IL RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

L’articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018 (Legge di bilancio 2019) prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni a decorrere dall’anno 2019 concorrano alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica conseguendo un risultato di competenza dell'esercizio non negativo quale saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, compreso l’utilizzo degli avanzi applicabili, del Fondo pluriennale vincolato e del debito.

Sull’argomento sono stati emanati diversi atti, tra cui il pronunciamento delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti n. 20 del 2019 e la Circolare del MEF-Ragioneria Generale dello Stato n. 5 del 9 marzo 2020 “Chiarimenti sulle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, di cui agli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243”

La delibera dalla Corte dei conti, Sezioni riunite, n. 20/SSRRCO/QMIG/2019, del 17/12/2019 evidenzia:

* che l'art. 9 (Equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali) e l'art. 10 (Ricorso all'indebitamento da parte delle Regioni e degli Enti Locali) della L. 24/12/12, n. 243 sono tuttora in vigore poiché non dichiarati illegittimi dalla Corte costituzionale;
* che la citata legge n. 243 del 2012 è una legge rinforzata, per cui non poteva essere modificata dalla L. 30 dicembre 2018, n. 145, legge di bilancio per l'anno 2019 priva della medesima caratteristica;
* che l'equilibrio dei bilanci, ai sensi dell'art. 9 della L. 243/12, diverge dagli equilibri di bilancio previsti dal D. Lgs. 118/11 e, precisamente, dall'allegato n. 10, così come recentemente modificato dal DM 1/8/2019 (11° correttivo al D.Lgs. 118/2011).

In sintesi:

1. l'equilibrio di cui all'art. 9, commi 1 e 1bis, L. 243/12, fa riferimento alla differenza, in termini di competenza, tra le entrate finali (titoli 1, 2, 3, 4 e 5) e spese finali (titoli 1, 2 e 3);
2. gli equilibri di cui all'all. 10 del D. Lgs. 118/11 considerano anche le c.d. "partite finanziarie", ovvero in entrata le accensioni di prestiti (tit. 6) e in spesa le quote di capitale di rimborso mutui e altri prestiti (tit.4).
3. i suddetti equilibri si ispirano a principi diversi e fanno riferimento a regole diverse e non possono essere sovrapposti;
4. rispettare l'equilibrio 1 (art. 9, commi 1 e 1bis, L. 243/12) significa dare “copertura” agli impegni di spesa finanziati dal debito con incrementi di “entrate finali” o riduzioni di “spese finali”, nell’esercizio in cui ha acceso il prestito o, eventualmente, anche nei successivi.

Nella Circolare del MEF-Ragioneria Generale dello Stato n. 5 del 9 marzo 2020, si stabilisce che la tenuta degli equilibri prescritti dall’articolo 9, commi 1 e 1-bis della legge n. 243 del 2012 viene valutata solo a livello aggregato per singolo comparto delle amministrazioni territoriali, evidenziando, altresì, che tali equilibri sono ampiamente presidiati e rispettati non solo nell’esercizio di riferimento”, ma per tutto il triennio 2021-2023,sulla base di apposite stime elaborate utilizzando le informazioni contabili presenti nella banca dati BDAP. Ne deriva, in definitiva, che sul piano della programmazione e gestione delle risorse, con particolare riguardo al tema dell’ indebitamento, il singolo ente non ha l’obbligo di rispettare, né in fase previsionale né a consuntivo, gli equilibri ex articolo 9 della legge n. 243 del 2012, dovendo invece esclusivamente conseguire un risultato di competenza dell’esercizio non negativo, quale saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, compreso l’utilizzo degli avanzi applicabili, del Fondo pluriennale vincolato e del debito, come indicato dall’articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018.

Tale nozione di equilibrio è stata, come è noto, da ultimo declinata alla voce W1 del prospetto “Verifica equilibri” allegato al Decreto 1°agosto 2019“Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 196 del 22 agosto 2019. Va da sé che, nell’ipotesi che si dovesse in futuro fronteggiare l’eventualità di squilibri rispetto ai programmati saldi di finanza pubblica, la manovra di rientro si configurerebbe come misura finanziaria a carico del comparto territoriale di riferimento e non quale attribuzione di maggiori aggravi specificamente rivolti agli enti “inadempienti”. Secondo la Circolare, infatti, rimane in capo all’ente un obbligo di “tendere” al rispetto dell’equilibrio di bilancio di cui alla voce W2 del richiamato prospetto, ferma restando – come anche ribadito nei mesi scorsi in sede Arconet – l’assenza di sanzioni nel caso di mancato rispetto di tale parametro. L’obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo si affianca, ovviamente, alle altre prescrizioni recate dal decreto legislativo n. 118 del 2011 e dal TUEL, nonché dal richiamato articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018 e dalle altre norme di finanza pubblica che pongono limiti, qualitativi o quantitativi, all’accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento.

L’Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica per l’anno 2021 stabiliti dall’art. 1 comma 821, della legge n. 145 del 2018, avendo registrato i seguenti risultati:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| O1) Risultato di competenza di parte corrente |  | 385.089,55 |
| Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H) | (-) | 36.631,02 |
| Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni | (-) | 0,00 |
| – Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2021(1) | (-) | 12.771,73 |
| – Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)(2) | (-) | -42.836,77 |
| – Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio(3) | (-) | 36.612,00 |
| **Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali** |  | **341.911,57** |

## GESTIONE DI CASSA

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa.

A tal fine il modello di bilancio proprio della armonizzazione ha introdotto l’obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e di impegnare nell’esercizio), anche degli stanziamenti di cassa (somme che si prevede di riscuotere e di pagare nell’esercizio); correlativamente il rendiconto espone le corrispondenti risultanze sia per la competenza che per la cassa

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio (o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo) e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente.

L’Ente chiude l’esercizio 2021 con una cassa pari a euro **2.432.982,91**. Nel 2021, l’Ente non ha utilizzato l’anticipazione di cassa.

**Situazione di cassa**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Situazione di cassa** | | **con vincolo** | **senza vincolo** | **totale** |
| **Fondo di cassa al 01/01/2021** | | **168.637,16** | **2.121.684,73** | **2.290.321,89** |
| Riscossioni effettuate | **competenza** | 0,00 | 1.073.701,72 | 1.073.701,72 |
| **residui** | 0,00 | 10.268,94 | 10.268,94 |
| **totali** | 0,00 | 1.083.970,66 | 1.083.970,66 |
| Pagamenti effettuati | **competenza** | 0,00 | 591.750,62 | 591.750,62 |
| **residui** | 0,00 | 349.559,02 | 349.559,02 |
| **totali** | 0,00 | 941.309,64 | 941.309,64 |
| **Fondo di cassa con operazioni emesse** | | **168.637,16** | **2.264.345,75** | **2.432.982,91** |
| Provvisori non regolarizzati (carte contabili) | **entrata** | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **uscita** | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **FONDO DI CASSA EFFETTIVO al 31/12/2021** | | **168.637,16** | **2.264.345,75** | **2.432.982,91** |

# **PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE**

Nel corso dell’esercizio 2021, successivamente all’approvazione definitiva del Bilancio di Previsione sono state apportate al bilancio 2021-2023 alcune variazioni adottate sia con provvedimenti di giunta che di consiglio, divenuti esecutivi ai sensi di legge, sia con provvedimenti dirigenziali come previsto dal D.Lgs. 118/2011.

Si dà atto di aver proceduto alle seguenti variazioni di Bilancio nel corso del 2021:

Variazioni di bilancio di competenza del Consiglio Comunale, adottate dal Consiglio Comunale o dalla Giunta Comunale d’urgenza e successivamente ratificate entro i 60gg:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Org.** | **Numero** | **Data** | **Oggetto** |
| GC | 39 | 11/08/2021 | Variazione nr. 1 al bilancio provvisorio 2021/2023 |
| GC | 46 | 10/11/2021 | Variazione nr. 2 al bilancio provvisorio 2021/2023 |
| GC | 59 | 30/11/2021 | Variazione nr. 3 al bilancio provvisorio 2021/2023 |

Non sono state adottate con determina dirigenziale alcune variazioni di bilancio ai sensi art.175 comma 5-quater.

Sulle variazioni di bilancio approvate dal Consiglio comunale è stato acquisito il parere del revisore dei Conti, agli atti nel registro dei verbali del Revisore dei conti.

Nel corso del 2021 non sono stati effettuati prelievi dal Fondo di Riserva.

## EVENTI STRAORDINARI DELLA GESTIONE 2021 – ADEMPIMENTI COVID-19

L’esercizio 2021 ha visto le pubbliche amministrazioni impegnate, come per il 2020, nella gestione straordinaria della situazione epidemiologica COVID-19, la quale ha comportato, indubbiamente, una riprogrammazione delle azioni degli enti locali sul bilancio sul bilancio 2020, 2021, con riflessi anche nel bilancio 2022-2024, in considerazione delle misure nazionali e regionali adottate per la gestione di tale straordinaria situazione.

Il Comune di VILLA SANT’ANTONIO è risultato beneficiario di trasferimenti nazionali e regionali aventi la finalità di gestire le nuove necessità di spesa, nonché arginare le minori entrate, che tale emergenza epidemiologica ha comportato.

A livello regionale, si richiama il trasferimento della Regione Autonoma della Sardegna relativo alla Legge regionale 8 aprile 2020, n. 12. "Misure straordinarie urgenti a sostegno delle famiglie per fronteggiare l'emergenza economico-sociale derivante dalla pandemia SARS-CoV-2" volta a “ristorare” le famiglie che si trovavano in una situazione di sofferenza economica, a seguito di sospensione o riduzione di un’attività lavorativa causa COVID-19.

A livello nazionale, il Governo italiano è intervenuto con differenti misure volte a calmierare gli effetti negativi sulla gestione 2020, sotto richiamati:

**Ristori in entrata:** trasferimenti volti a ristorare il Comune per le minori entrate al titolo I – IMU, TOSAP, Imposta di soggiorno, ecc.;

**Fondo per l’esercizio delle funzioni fondamentali**: tale trasferimento ha la finalità di ristorare le maggiori spese e le minori entrate che l’ente ha sostenuto/subito nel corso dell’esercizio 2021.

Tale fondo (trasferimento) contemplava la quota sulla perdita TARI forfettariamente riconosciuta agli enti sulla base della Tabella 1 allegata al Decreto n. 212342 del 3 novembre 2020, ovvero il valore massimo della perdita da prelievo dei rifiuti che verrà ristorata a ciascun comune. Tale importo poteva essere utilizzato dall’ente per finanziare le agevolazioni TARI, oppure con finalità di ristoro differenti da tali ultime agevolazioni, ma comunque connessi all’emergenza epidemiologica in corso (es. voucher per imprese/famiglie in sofferenza economica) qualora, sulla base della conoscenza del proprio territorio, gli amministratori dell’ente ritenessero tali altri interventi maggiormente utili.

**Ristori in spesa:** trasferimenti volti alla copertura specifica delle maggiori spese, ad uso vincolato:

fondo di solidarietà alimentare, ai sensi dell’ordinanza del capo della Protezione civile nr. 658/2020;

fondo per la disinfezione e sanificazione degli immobili comunali;

fondo per il finanziamento per il lavoro straordinario polizia locale (artt. 114 e 115 DL. 18/2020);

fondo centri estivi e contrasto povertà educativa;

fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne.

**Ulteriori misure:** rinegoziazione/sospensione rate MEF/Cassa depositi e prestiti, utilizzo dell’avanzo di amministrazione libero per finalità COVID-19, calendarizzazione scadenze e proroghe contabili e fiscali…

Con decreto del 1 aprile 2021, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell’Interno, gli enti locali (città metropolitane, le province, i comuni, le unioni dei comuni e le comunità montane, beneficiari delle risorse di cui all’ all’articolo 106 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e all’articolo 39 del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, trasmettono, entro il termine perentorio del 31 maggio 2021, al Ministero dell'economia e delle finanze-Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, utilizzando l'applicativo web http://pareggiobilancio.mef.gov.it, una certificazione relativa alla perdita di gettito connessa alla emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato, sopra richiamate, a ristori delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza.

Per il Comune di VILLA SANT’ANTONIO, l’esito della suddetta certificazione è la seguente:

|  |  |
| --- | --- |
|  | *(dati in euro)* |
|  |  |
|  | **Importo** |
| Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C) | -8.019 |
| Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D) | - |
| Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F) | -6.624 |
| **Saldo complessivo** | -1.395 |

## SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO E DEBITI FUORI BILANCIO

Va rilevato che la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all’art.193 del D.Lgs. 267/2000 è stata effettuata con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 07/12/2021 di assestamento generale al Bilancio di previsione per l’esercizio 2021-2023.

Nel corso dell’esercizio 2021 non è stato necessario riconoscere debiti fuori bilancio.

## 

## UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Va qui rilevato che, nel corso del 2021, non risulta essere stato applicato al bilancio di previsione avanzo accantonato, vincolato o libero.

# **LA COMPOSIZIONE DELL’ AVANZO DI AMMINISTRAZIONE**

## IL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI

Si da atto che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 29/07/2022 si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del punto 9.1 dell’allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011 procedendo all’eliminazione di quelli cui non corrispondeva al 31.12.2021 una obbligazione giuridica perfezionata o una definitiva esigibilità e provvedendo ad indicare gli esercizi nei quali l’obbligazione sarebbe divenuta esigibile, nei casi di obbligazione giuridica perfezionata ma non scaduta al 31.12.2021, applicando i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria.

A seguito dell’operazione di riaccertamento ordinario dei residui sono state determinate, altresì, le quote di avanzo vincolato secondo le diverse tipologie previste dalla norma di legge.

Nel dettaglio si rileva che le quote di avanzo vincolato risultanti dall’operazione di riaccertamento ordinario dei residui, parte competenza e parte residui, risultano le seguenti:

Parte vincolata:

- per vincoli derivanti da leggi e da principi contabili €. 15.581,90

- Vincoli derivanti da trasferimenti €. 429.840,48

- Vincoli derivanti da finanziamenti €. 0,00

- Vincoli formalmente attribuiti dall’Ente €. 220.848,36

- Altri vincoli €. 12.804,28

**- Totale €. 679.075,02**

## IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

In relazione alla composizione dei vincoli a valere sull’avanzo, si riporta la situazione finale risultante dopo il riaccertamento ordinario dei residui a cui viene sommata la situazione al 1.1.2021 aggiornata con le movimentazioni fatte nel corso del 2021:

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  |  | **GESTIONE** | | |
| **RESIDUI** | **COMPETENZA** | **TOTALE** |
| Fondo di cassa al 1° gennaio |  |  |  | 2.290.321,89 |
| RISCOSSIONI | (+) | 10.268,94 | 1.073.701,72 | 1.083.970,66 |
| PAGAMENTI | (-) | 349.559,02 | 591.750,62 | 941.309,64 |
|  |  |  |  |  |
| SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE | (=) |  |  | 2.432.982,91 |
|  |  |  |  |  |
| PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | (-) |  |  | 0,00 |
|  |  |  |  |  |
| FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE | (=) |  |  | 2.432.982,91 |
|  |  |  |  |  |
| RESIDUI ATTIVI | (+) | 287.958,86 | 195.781,18 | 483.740,04 |
| *di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze* |  |  |  | *0,00* |
| RESIDUI PASSIVI | (-) | 228.333,67 | 583.596,15 | 811.929,82 |
|  |  |  |  |  |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1) | (-) |  |  | 18.052,03 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE (1) | (-) |  |  | 255.816,45 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE (1) | (-) |  |  | 0,00 |
|  |  |  |  |  |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A) (2) | (=) |  |  | **1.830.924,65** |
| **Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021** | | | | |
| **Parte accantonata (3)** | | | |  |
| Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2021 (4) | | | | 70.862,27 |
| Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per le regioni) (5) | | | | 0,00 |
| Fondo anticipazioni liquidità | | | | 0,00 |
| Fondo perdite società partecipate | | | | 0,00 |
| Fondo contenzioso | | | | 0,00 |
| Altri accantonamenti | | | | 34.809,91 |
| **Totale parte accantonata (B)** | | | | **105.672,18** |
| **Parte vincolata** | | | |  |
| Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | | | | 15.581,90 |
| Vincoli derivanti da trasferimenti | | | | 429.840,48 |
| Vincoli derivanti da contrazione di mutui | | | | 0,00 |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'ente | | | | 220.848,36 |
| Altri vincoli da specificare | | | | 12.804,28 |
| **Totale parte vincolata (C)** | | | | **679.075,02** |
|  | | | |  |
| **Totale parte destinata agli investimenti (D)** | | | | **0,00** |
|  | | | |  |
| **Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)** | | | | **1.046.177,45** |
| F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6) | | | | 0,00 |
| **Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)** | | | |  |

## ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE, VINCOLATE E DESTINATE NELL’AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

**Si rimanda agli allegati:**

**- 10\_Elenco analitico delle risorse accantonate – Allegato a1\_2021**

**- 11\_Elenco analitico delle risorse vincolate – Allegato a2\_2021**

**- 12\_Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti – Allegato a3\_2021**

## LA QUANTIFICAZIONE DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA’

L’Ente in ottemperanza a quanto previsto dai principi contabili ha provveduto ad accantonare nell’avanzo di amministrazione il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità inteso come fondo svalutazione crediti sulla base dell’analisi condotta sulle riscossioni registrate in conto residui degli ultimi cinque anni.

# **ANZIANITÀ DEI RESIDUI**

## I RESIDUI ATTIVI

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | **2016 e precedenti** | **2017** | **2018** | **2019** | **2020** | **2021** | **Totale** |
| Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 38.688,43 | 38.027,25 | 0,00 | 2.380,08 | 23.583,53 | 0,00 | 102.679,29 |
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 547,49 | 0,00 | 1.750,62 | 2.298,11 |
| Titolo 3 - Entrate extratributarie | 6.734,81 | 23.205,27 | 7.827,00 | 10.124,88 | 1.551,03 | 4.411,59 | 53.854,58 |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale | 114.144,61 | 30,00 | 0,00 | 0,00 | 13.798,90 | 181.300,81 | 309.274,32 |
| Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro | 5.920,16 | 0,00 | 0,00 | 117,53 | 1.277,89 | 8.318,16 | 15.633,74 |
| **Totale** | **165.488,01** | **61.262,52** | **7.827,00** | **13.169,98** | **40.211,35** | **195.781,18** | **483.740,04** |

## I RESIDUI PASSIVI

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | **2016 e precedenti** | **2017** | **2018** | **2019** | **2020** | **2021** | **Totale** |
| Titolo 1 | 3.247,12 | 6.246,09 | 4.457,71 | 5.151,05 | 30.294,78 | 216.197,66 | 265.594,41 |
| Titolo 2 | 1.691,68 | 6.381,38 | 11.500,00 | 5.293,74 | 109.232,60 | 332.226,07 | 466.325,47 |
| Titolo 7 | 4.421,64 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 40.415,88 | 35.172,42 | 80.009,94 |
| **Totale** | **9.360,44** | **12.627,47** | **15.957,71** | **10.444,79** | **179.943,26** | **583.596,15** | **811.929,82** |

# **RICORSO AD ANTICIPAZIONI DI TESORERIA**

Nel corso del 2021 il Comune di VILLA SANT’ANTONIO non ha fatto ricorso ad anticipazione di Tesoreria.

# **ELENCAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO**

Non vi sono diritti reali di godimento.

# **ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI E PARTECIPAZIONI POSSEDUTE**

Le partecipazioni detenute nel 2021 dal Comune di VILLA SANT’ANTONIO in Società di servizi o Consorzi sono le seguenti:

* Abbanoa Spa, con una partecipazione dello 0,0033483%.
* Sito intenet: https://www.abbanoa.it/home
* Ente di Governo dell’Ambito della Sardegna (E.G.A.S.) con una partecipazione dello 0,03862%
* Sito intenet: https://www.egas.sardegna.it/
* GAL Marmilla con una partecipazione dell’1,30%
* Sito internet: http://www.galmarmilla.it/it-it/home.aspx

# **PARIFICA DEBITI E CREDITI CON SOCIETÀ PARTECIPATE**

Con riferimento ai rapporti creditori/debitori tra questo Ente e gli enti e società partecipate si riporta quanto segue:

1. **Abbanoa SpA:** non è stato possibile procedere alla riconciliazione dei rapporti infragruppo in mancanza di informazioni contabili di credito/debito con la partecipata;
2. **Ente di Governo dell’Ambito della Sardegna (E.G.A.S.):** dalla certificazione predisposta dall’ente, allegata al consuntivo 2021, e pubblicata nella sezione trasparenza del sito risulta un debito del Comune di Villa Sant’Antonio al 31.12.2021 nei confronti dell’autorità per euro € 5.100,55 non rivenibile nelle risultanze contabili.
3. **GAL Marmilla:** dalla certificazione predisposta dal consorzio, allegata al consuntivo 2021, e pubblicata nella sezione trasparenza del sito, e dalle risultanze contabili dell’Ente non vi sono crediti/debiti reciproci al 31.12.2020.

# **ONERI E IMPEGNI FINANZIARI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**

Nel conto 2021 non sono stati sostenuti oneri e impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

# **ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL’ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI**

Nel corso del 2021 non sono state rilasciate garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

# **ALTRE INFORMAZIONI**

Sito internet di pubblicazione del rendiconto della gestione:

* https:/www.comune.Villa Sant’Antonio.oristano.it/it/

Sito internet di Unione dei Comuni:

* https://unionecomunialtamarmilla.it/

Sito internet società/enti partecipati:

- Abbanoa Spa, con una partecipazione dello 0, 0033483%.

Sito intenet: https://www.abbanoa.it/home

- Ente di Governo dell’Ambito della Sardegna (E.G.A.S.) con una partecipazione dello 0,03862%

Sito intenet: https://www.egas.sardegna.it/

- GAL Marmilla con una partecipazione dell’1,30%

Sito internet: http://www.galmarmilla.it/it-it/home.aspx

# **ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE**

Si da atto che l’ultimo aggiornamento dell’inventario dell’Ente risale all’esercizio 2016. Pertanto, i valori riportati nello stato patrimoniale semplificato al 31.12.2021, nelle voci IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI e MATERIALI accoglie all’ultimo aggiornamento dell’inventario.

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate con il criterio del costo di acquisto relativamente alla quota di partecipazione nel GAL Marmilla e con il metodo del patrimonio netto per le partecipazioni in Abbanoa SpA e in Ente di Governo Ambito della Sardegna.

# **ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI I RISULTATI DELLA GESTIONE, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL RENDICONTO**